

N. 22223



ESENTE DA BOLLO COME DA LEGGE N.655 DEL 26 MAGGIO 1942

# PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZIO DELLA CINEMATOGRAFIA)

SERVIZI PER LO SPETTACOLO

TITOLO: Doc. " ISOLA DEL PROGRESSO " a colori

Metraggio { dichiarato 300 circa  
                  accertato 300

FILM NAZIONALE CORTOMETRAGGIO  
AVANZO ALLA  
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA  
(art. 19 del D. L. 11/1/1951 n. 897)  
Marca:  
ISTITUTO NAZIONALE LUCE

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

### SUNTO DEL SOGGETTO:

Il documentario illustra l'impulso dato alla Sicilia nel campo dei trasporti marittimi.-

Il cantiere navale di Palermo è uno dei più importanti d'Italia : il nuovo bacino galleggiante d'acciaio permette di eseguire lavori di carenaggio su grandi navi, da ogni parte del mondo hanno fatto scalo quest'anno a Palermo per usufruire degli impianti creati dall'abilità dell'uomo : un ritmo di lavoro di grande mole ha ben collaudato la possibilità dei nuovi impianti .-

Viene passato in rassegna anche la produzione dello zolfo, una tra le più antiche risorse dell'Isola, di cui si sono riammodernati gli impianti .-

Altra fonte di ricchezza è lo sfruttamento di rocce asfaltistiche che sono infrante per poi divenire cemento e bitume .- Un colossale complesso di macchinari e di razionali impianti avvia la lavorazione, che, attraverso le varie fasi, estrae gli indispensabili prodotti per l'edilizia moderna .-

Tecnici ed operai specializzati seguono il procedimento di lavorazione, e, finalmente la roccia è diventata cemento .-

Un altro padiglione ospita i macchinari per l'estrazione del bitume.-

Altri stabilimenti lavorano il cemento traendone travi compresse e pali centrifugati.- Infine viene illustrata l'opera di ricerca e di valorizzazione per l'estrazione del petrolio e del metano.-

Regista: Antonio Petrucci  
Operatore: Angelo Filippini

DOCUMENTARIO  
A COLORI

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **19 LUG. 1956** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del ministero.

2°

Roma, **21 LUG. 1956**

p. e. e.  
*G. de Tomasi*

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

*F.to Brusasca*